



# Trebbiano e Montepulciano conquistano i "winelovers"

## ECCELLENZE

**PESCARA** Doppio appuntamento a Bologna e Milano per la promozione dei vini d'Abruzzo. Nello spazio con oltre 750 produttori di vino buono, pulito e giusto arrivati da tutta Italia e da 21 paesi, è il Trebbiano d'Abruzzo, protagonista a Bolognafiere della rassegna Slow Wine Fair. Sempre più apprezzato dai winelovers e presente nelle carte dei migliori ristoranti ed enoteche del mondo, proprio il vino da vitigno a bacca bianca è stato inserito tra le denominazioni emergenti per il premio Carte vini terroir e spirito slow.

Il riconoscimento sul Trebbiano d'Abruzzo fa parte dei premi territoriali italiani dedicati alle denominazioni che si stanno facendo sempre più conoscere e apprezzare nel mondo del vino negli ultimi anni.

«Siamo orgogliosi che il nostro Trebbiano d'Abruzzo sia stato inserito come termine di valutazione di alcune delle più prestigiose carte vini italiane in un appuntamento importante come quello di Slow Wine e speriamo che siano i primi passi per valorizzare una scelta di etichette genuine e di alta qualità, frutto del lavoro di vignaioli custodi del territorio in cui operano - ha commentato il presidente del Consorzio di tutela Vini

d'Abruzzo Alessandro Nicodemi - L'attenzione alla sostenibilità è uno dei punti cardine del nostro progetto, tanto che quest'anno siamo stati i primi in Italia ad aver ottenuto la certificazione Si Rating - Sustainability impact rating di Arb SBpA».

Il premio è assegnato da wineovers e professionisti del settore per celebrare le migliori selezioni vinicole del mondo della ristorazione e del retail. Sempre ieri, ma a Milano, una ventina di produttori con tutte le loro etichette di punta ed un banco consortile con tante altre referenze del territorio hanno animato l'evento Golosaria Wine (& Food), nato in seno alla kermesse ideata da Paolo Massobrio e

Marco Gatti per celebrare i principali distretti enogastronomici del Belpaese. «La piazza milanese è fondamentale per i nostri produttori - ha spiegato Nicodemi - l'idea di raccontarci a questo pubblico ci è piaciuta fin da subito e siamo contenti di essere per il 2023 la prima regione protagonista del progetto collaterale all'evento Golosaria che riesce ad accendere i riflettori sul prodotto e sul territorio in cui nasce. Se il Montepulciano d'Abruzzo si conferma essere uno dei vini rossi più apprezzati dal capoluogo meneghino, cresce sempre più l'interesse anche per i nostri bianchi autoctoni».

**Francesca Piccioli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'apertura di Golosaria a Milano

